



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.FERRARI”

Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato cod. mecc. SARIO2901V

Istituto Tecnico settore tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria cod. mecc. SATF02901Q

Via Rosa Jemma, 301 - 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007

Internet: www.iisferraribattipaglia.it - post.cert. SAIS029007@pec.istruzione.it - C.U.U. UFR6ED

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE PRIMA sez. A - T.I.A.

Anno scolastico 2016/2017

Istituto Tecnico – sett. tecnologico Agraria, Agroalimentare e Agroindustria Produzioni e Trasformazioni

Docente coordinatore della classe: prof. ssa Sorgente Maria Grazia

Segretario: prof. ssa Annarita Adelizzi

Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA
Prof.ssa Annarita Adelizzi	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Maria Grazia Sorgente	Lingua Inglese
Prof.ssa Annarita Adelizzi	Storia
Prof.ssa Rosita Santoriello	Matematica
Prof.ssa Ines D'Angelo	Diritto ed economia
Prof. Antonio Guida	Scienze integrate (scienze della terra e biologia)
Prof. Sabato D'Elia	Geografia economica
Prof. Giovanni Schiano di Cola	Scienze motorie e sportive
Prof.ssa M. Carmela Maffei	Religione cattolica o attività alternative
Prof. Vito Rinaldi	Scienze integrate (fisica)
Prof. Paolo Senatore	Scienze integrate (chimica)
Prof. Francesco Macrini	Laboratorio fisica/chimica
Prof. Michele Bisaccia	Tecnologie e tecniche di rapp. grafica
Prof. Domenico Coluzzi	Compresenza TRG
Prof. Michele Russo	Tecnologie informatiche computerizzate
Prof. Liberato Adamo	Compresenza TIC
Prof.ssa Teresa Bello	Sostegno

Rappresentanti Genitori:

non eletti	
------------	--

Rappresentanti Alunni:

Di Benedetto Cristiano	Guarino Pasquale
------------------------	------------------

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE**ELENCO ALUNNI**

COGNOME	NOME
De Santis	Lucio
Di Benedetto	Cristiano
Diakite	Sekou
El Meghary El Idrissi	Oussama
Fahim	Mohammed
Gaaloul	Maha
Galang	Charlse Vincent
Guarino	Pasquale
Haimada	Karim
Kaur	Prabhjot
Masuccio	Antonio
Mohammed	Abdu
Senese	Yousef
Sica	Marco
Singh	Amanpreet
Singh	Sukhpreet
Vassallo	Alessio
Vassallo	Pierpaolo

TOTALE ALUNNI:

Diversamente abili	1
BES	8
DSA	----
Provenienti dalla scuola media inferiore	2
Provenienti da altro Istituto	11
Ripetenti nell'Istituto	5

RISULTATI CONSEGUITI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

VALUTAZIONE FINALE	NUMERO ALUNNI
sufficiente	18

SITUAZIONE INIZIALE:

La classe è composta da 18 alunni , di essi 3 (tra cui un diversamente abile) non stanno frequentando, nonostante le costanti comunicazioni e i solleciti alle famiglie mediante fonogrammi e inviti scritti a presentarsi a scuola. Un quarto studente, allontanatosi arbitrariamente da scuola, non è al momento, rientrato. Gli alunni con cittadinanza italiana sono in n. di 8; gli alunni con cittadinanza straniera sono n. 10. Diversi studenti entrano in ritardo, si assentano con molta frequenza e al rientro non giustificano. Sia dal punto di vista comportamentale che nella partecipazione e nel profitto, la classe si presenta eterogenea. Risulta infatti una parte della classe corretta, quasi sempre attenta e desiderosa di apprendere, un'altra parte, in minoranza, invece tende a distrarsi inopportunamente, mostrando inerzia nei confronti del dialogo educativo, disturbando quasi sempre le lezioni, trasgredendo le regole della scuola soprattutto nel rispetto degli insegnanti e dei compagni, abbandonando l'aula senza il permesso del docente, non giustificando le numerose assenze e ritardi. Dalla somministrazione dei test di ingresso e dalle prime verifiche, sono emerse per i pochi, succitati alunni, delle gravissime criticità, mentre un altro gruppo di studenti è riuscito a raggiungere risultati sufficienti.

Il Consiglio di classe è composto da insegnanti nominati a partire dalla prima decade di ottobre e alcuni hanno assunto servizio da pochi giorni, pur tuttavia, tutti ritengono che la classe possa essere suddivisa in tre fasce di studenti. La prima è formata da un gruppetto di 5 allievi che dimostra un grado di preparazione sufficiente, la seconda è costituita dagli studenti stranieri i quali, pur non comprendendo ancora in pieno la lingua italiana, mostrano interesse, impegno e comportamento corretto; infine l'ultima fascia, formata da tre studenti i quali dimostrano delle notevoli carenze e un livello di partenza gravemente insufficiente, lacune di base non colmate a causa di mancanza di impegno, di una inesistente motivazione allo studio e di una costante disattenzione durante lo svolgimento delle lezioni. Per quanto concerne l'andamento disciplinare, gli alunni non hanno ancora la giusta scolarizzazione e il loro comportamento risulta a volte poco corretto, decisamente scorretto per almeno tre studenti, nonostante i continui e solleciti tentativi di tutti i docenti per favorire un clima sereno nella classe e proporre strategie didattico metodologiche che suscitino interesse e partecipazione all'attività didattica. La partecipazione al dialogo educativo è complessivamente adeguata per la restante parte della classe e ciò fa ben sperare per il conseguimento degli obiettivi trasversali e disciplinari programmati.

FINALITÀ DELL'INTERVENTO EDUCATIVO NEL BIENNIO:

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le competenze chiave di cittadinanza vengono assunte dal Consiglio come finalità degli interventi educativi e pertanto le competenze perseguite nelle diverse discipline e nei diversi assi culturali devono contenere dimensioni proprie delle competenze chiave di cittadinanza e ad esse debbono tendere. Inoltre i docenti del Consiglio trarranno dalle competenze chiave anche un indirizzo metodologico per l'attuazione efficace dei loro interventi educativi e didattici. A tali scopi si propone di declinare le otto competenze chiave di cittadinanza attraverso i seguenti descrittori trasversali, operativi e verificabili.

IMPARARE AD IMPARARE

- *Prendere nota degli impegni scolastici*
- *Tenere in ordine il proprio quaderno di lavoro*
- *Leggere attentamente tutta la consegna prima di iniziare un compito in classe, un'attività, ecc.*
- *Individuare elementi e parole chiave di un testo*
- *Chiedere chiarimenti sugli errori compiuti nello svolgimento delle attività*

PROGETTARE

- *Rispettare le indicazioni della consegna (ad es. sulle modalità di esecuzione di un lavoro, sui materiali e gli strumenti che si possono usare, sui tempi di restituzione).*
- *Attivarsi per rimediare ai brutti voti o per aumentare la propria media scolastica (ad es. partecipando ai corsi di recupero o chiedendo una verifica supplementare, organizzando gruppi di studio).*

COMUNICARE

- *Esprimersi correttamente in italiano*
- *Rispettare le regole dei codici della comunicazione orale (verbale e non) adeguandole alla situazione*
- *Utilizzare una grafia leggibile e una impaginazione ordinata nella presentazione dei compiti*

COLLABORARE E PARTECIPARE

- *Comportarsi in modo corretto con gli altri*
- *Partecipare alle attività proposte*
- *Aspettare il proprio turno di conversazione (ad es. alzando la mano).*
- *Comportarsi in modo corretto con gli altri (restare in silenzio durante la spiegazione, non disturbare durante un compito, ecc.)*
- *Partecipare alle attività proposte (ad es. lezioni in classe, lavori o discussioni di gruppo, laboratori).*

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- *Rispettare le regole stabilite (sia quelle definite nel regolamento d'Istituto sia quelle concordate con il singolo docente).*
- *Arrivare puntuale (all'ingresso, al rientro dall'intervallo, in tutte le situazioni in cui ci sia un orario da rispettare)*
- *Adoperarsi perché il materiale personale, quello scolastico e le aule siano sempre in buono stato*
- *Portare tutto il materiale necessario per svolgere le attività didattiche*
- *Lavorare in autonomia nei compiti individuali*
- *Svolgere i compiti assegnati, sottoporsi alle verifiche orali e scritte, nella consapevolezza che si tratta di momenti costitutivi del processo di insegnamento apprendimento*

RISOLVERE PROBLEMI

- *Accostarsi in modo positivo alle situazioni nuove da affrontare nella vita scolastica*

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

- *Collegare i contenuti di una materia con l'attualità*

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

- *Informarsi sulle attività svolte quando si è stati assenti, procurarsi i materiali prodotti e rispettare le consegne date dal docente*
- *Informarsi su avvisi e comunicazioni della scuola e trasmetterli ai genitori*
- *Chiedere chiarimenti sui contenuti della lezione, sulla consegna, sull'attività da svolgere*

COMPETENZE DI BASE DA CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE

Asse dei linguaggi

- L1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- L2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- L3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- L4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- L5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- L6. Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse matematico

- M1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- M2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- M3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- M4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico-tecnologico

- T1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- T2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- T3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico sociale

- S1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- S2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- S3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

PROGRAMMAZIONI E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi particolari da conseguire in ogni materia, si fa riferimento alle programmazioni disciplinari.

Tali programmazioni tengono conto nella loro formulazione:

- della prospettiva curricolare indicata nelle Linee guida;
- della possibilità di istituire relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali, espressamente indicate dal consiglio di classe, tra discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità.

Ciò per consentire un costante consolidamento degli apprendimenti fondato su continue e nuove applicazioni anche in ambiti disciplinari diversi.

I docenti organizzeranno poi liberamente le loro programmazioni in moduli o unità.

Nel seguente prospetto vengono riportate le discipline del curriculum e, ordinate per asse, le relative competenze da certificare al termine del corrente anno scolastico. Il prospetto distingue le competenze del cui conseguimento ogni disciplina è direttamente responsabile (segnate con lettera X), da quelle a cui concorre in tutto o in parte (segnate con la C), o perché aspetti importanti della competenza sono presenti tra gli obiettivi disciplinari o perché tali aspetti sono potenziati e utilizzati nella mediazione didattica della disciplina. La tabella dà evidenza grafica alla dimensione pluridisciplinare delle competenze.

Istituto Tecnico – settore tecnologico Agraria, Agroalim. e Agroind. Produzioni e Trasformazioni																
DISCIPLINA	ASSE DEI LINGUAGGI						ASSE MATEMATICO				ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO			ASSE STORICO SOCIALE		
	L1	L2	L3	L4	L5	L6	M1	M2	M3	M4	T1	T2	T3	S1	S2	S3
Lingua e lett. italiana	X	X	X	C	X	C							X			X
Lingua Inglese	C	C	C	C		X										
Storia	C	C	C		C									X	C	C
Matematica							X	X	X	X			C			
Geografia				C							X	C	X			
Diritto ed Economia		C	C											C	X	X
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)				C							X	C	X			
Scienze Motorie	C					X										
Religione Cattolica					C										C	
Scienze int.(Fisica)				C			C		C		X	X				
Scienze int. (Chimica)				C			C		C		X	X				
Tecn. dell'inform. e comunicazione		C		R	C	C	C			C	C		X			
Tecn. e tecniche di rappr. grafica				C	C		C		C	C		X				

X=Competenza specifica della disciplina; C=La disciplina concorre al raggiungimento della competenza.

Alunni diversamente abili, con DSA, BES:

Diakite	Sekou
El Meghary El Idrissi	Oussama
Fahim	Mohammed
Galang	Charlse Vincent
Haimada	Karim
Mohammed	Abdu
Sica	Marco
Singh	Amanpreet
Singh	Sukhpreet

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

N.	TITOLO	CONTENUTI OBIETTIVI	DESTINATARI	COMPETENZE DI CITTADINANZA	TEMPI E MODALITA'
1	Giochi Sportivi Studenteschi Progetto "Sport anch'io"	Sviluppare una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'attività sportiva e motorio ricreativa, come strumento di attuazione del diritto alla salute, al benessere fisico, psichico e sociale della persona ed alla prevenzione della malattia e dipendenze.	tutti gli studenti	Comportarsi in modo corretto con gli altri; Partecipare alle attività proposte; Rispettare le regole stabilite.	Da definirsi
2	partecipazione a visite guidate: fattorie didattiche: presso "La Morella" Battipaglia attività: miele ed api; dall'uva al vino; l'oliveto; le erbe aromatiche e officinali la lavorazione del pane; le api ed il miele. Olio e dintorni; Alla riscoperta delle erbe tintorie; Visite settoriali presso "eco museo della dieta mediterranea del cilento" e aziende del territorio Visita presso azienda agricola "Improsta" di Eboli	Comprendere il percorso di trasformazione dei prodotti; favore un'agricoltura moderna, ma attenta alla realtà e alle risorse del territorio e, sensibile ai problemi dell'ecosistema; favore un'agricoltura come risorsa importante per la nostra regione; consolidare le capacità di relazione, potenziare l'autostima.	tutti gli studenti	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Da definirsi

3	Progetto: l'orto scolastico	Attività pratiche in serra come approccio iniziale a quelle che saranno le attività di indirizzo del secondo biennio	tutti gli studenti	Accostarsi in modo positivo alle situazioni nuove da affrontare nella vita scolastica; Collegare i contenuti di una materia con l'attualità.	Da definirsi (Prof. Macrini)
Tutti i docenti si dichiarano disponibili ad accompagnare gli studenti, se non impegnati in altre scuole.					

METODI E STRUMENTI

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità)
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- LIM
- Libro di testo
- Documenti di vario tipo
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati
- Laboratorio informatico, linguistico e scientifico
- Dizionari
- Atlanti storici e geografici
- Carte geografiche murali
- Quotidiani e riviste
- Cd, Cd-rom, MP3, Dvd

VERIFICHE E VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto e all'orale viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

PROVE SCRITTE	<p>A) prove strutturate :</p> <ol style="list-style-type: none">1. Test a scelta multipla2. Quesiti a completamento3. Quesiti a corrispondenza4. Quesiti vero/falso <p>B) prove semistrutturate:</p> <ol style="list-style-type: none">1. quesiti a risposta singola2. trattazione sintetica di argomenti3. risoluzione di problemi algebrici e/o geometrici4. risoluzione di espressioni numeriche o letterali <p>C) produzioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Testi o paragrafi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo2. Relazioni3. Lettere4. Articoli di cronaca5. Soluzione di esercizi e/o problemi e/o casi6. Sintesi e riassunti7. Parafrasi <p>D) prove grafiche</p>
COLLOQUIO	<p>A) Espositivo</p> <p>B) Applicativo, (con esercizi da sviluppare, applicazione di principi, formule, regole, teoremi)</p>

I docenti delle diverse discipline utilizzano:

Discipline	PROVE SCRITTE	COLLOQUIO
Lingua e letteratura italiana	x	x
Lingua Inglese	x	x
Storia		x
Matematica	x	x
Diritto ed Economia		x
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)		x
Scienze Motorie	Prove Pratiche	x
Religione Cattolica		x
Scienze integrate (Fisica)	Prove Pratiche	x
Scienze integrate (Chimica)	Prove Pratiche	x
Tecnologia dell'informazione e comunicazione	Prove Pratiche	x
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	Prove Grafiche	x

Per l'attribuzione del voto orale i docenti potranno utilizzare anche prove scritte di carattere strutturato o semi strutturato.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
 - a. Frequenza
 - b. Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti
 - c. Impegno
 - d. Utilizzazione funzionale del materiale didattico
 - e. Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa
2. Progressione rispetto ai livelli di partenza
3. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
4. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione

Il consiglio di classe, nella valutazione dei risultati finali, si atterrà alla griglia di valutazione contenuta nel POF.

Il Consiglio di classe:

DOCENTE	FIRMA
Prof.ssa Annarita Adelizzi	
Prof.ssa Maria Grazia Sorgente	
Prof.ssa Rosita Santoriello	
Prof.ssa Ines D'Angelo	
Prof. Antonio Guida	
Prof. Sabato D'Elia	
Prof. Giovanni Schiano di Cola	
Prof.ssa M. Carmela Maffei	
Prof. Vito Rinaldi	
Prof. Paolo Senatore	
Prof. Francesco Macrini	
Prof. Michele Bisaccia	
Prof. Domenico Coluzzi	
Prof. Michele Russo	
Prof.ssa Teresa Bello	